

del 09/07/2013

>> Itaipress
Agenzia di Stampa

ENERGIA: FEDERUTILITY, COSTO FATTORE DEBOLEZZA PER AZIENDE E FAMIGLIE

ZCZC IPN 255

ECO --/T

ENERGIA: FEDERUTILITY, COSTO FATTORE DEBOLEZZA PER AZIENDE E FAMIGLIE

ROMA (ITALPRESS) - Il costo dell'energia rappresenta in questo momento un fattore di debolezza per le aziende, meno competitive, e un fattore di diminuzione del potere di acquisto per le famiglie. E' quanto emerge dall'Assemblea annuale di

Federutility. Le aziende dell'energia elettrica, secondo i dati del rapporto Althesys e presentati nel corso dell'assemblea, hanno investito circa 577 milioni in mantenimento e potenziamento delle reti. L'integrazione con le fonti rinnovabili, i sistemi "smart" di gestione della rete, l'esigenza di storage e nuovi impieghi - come la mobilita' elettrica - potrebbero portare una nuova ripresa negli investimenti. Le aziende di distribuzione del gas, sempre nel 2011, hanno investito 435 milioni prevalentemente in sostituzione tubazioni, sistemi di telecontrollo, nuovi allacciamenti e sostituzione contatori. Le nuove gare per il gas daranno probabile impulso ad un ciclo di investimenti per l'efficienza della rete e delle misurazioni. Su efficienza energetica e innovazione, secondo Federutility, e' determinante il ruolo delle aree metropolitane, dal momento che e' nelle grandi citta' che si consuma la gran parte delle risorse e nelle quali sono attivabili sinergie tra i settori dell'energia, della mobilita', dell'information technology e della pubblica amministrazione.

Anche nel settore di gas ed energia Federutility ha presentato le sue proposte: investire nell'innovazione e nell'efficienza energetica (integrando l'intermittenza delle fonti rinnovabili con la programmabilita' delle fonti tradizionali); razionalizzare la struttura tariffaria attraverso una revisione degli oneri, semplificare le bollette, in modo da rendere trasparente il reale costo dell'energia e il peso delle diverse componenti, sostenere la realizzazione di reti per il teleriscaldamento e l'utilizzo della cogenerazione, specie laddove abbinato a processi di valorizzazione dei rifiuti urbani; promuovere la diffusione dello smart metering, implementare il Piano Nazionale per la Mobilita' Elettrica (in via di definizione presso il ministero dei Trasporti) anche nell'ottica che un tale parco circolante possa rappresentare una funzione di storage per la produzione elettrica non programmabile, adottare Patti territoriali che siano in grado di far svolgere agli Enti Locali un ruolo attivo nella programmazione degli interventi di efficienza, di valorizzazione energetica dei rifiuti, di costruzione di reti di teleriscaldamento, di promozione della mobilita' elettrica o di innovazione nella pubblica illuminazione sul proprio territorio. (ITALPRESS).

ror/ads/red

09-Lug-13 16:02

NNNN